



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA.**

#### **POSTO A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO**

Ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'art. 1 del D.P.G.P. 30 novembre 1998 n.40 - 112/Leg. e s.m., avente ad oggetto:"Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e di direttore" è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa.

Il vincitore avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo per i Dirigenti della Provincia Autonoma di Trento.

#### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Possono partecipare al concorso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 2) cittadinanza italiana;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) essere in possesso del **diploma di laurea di durata almeno quadriennale in giurisprudenza, economia, sociologia** o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale a questi equivalenti ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009);
- 8) essere in possesso di un'esperienza diretta di almeno 5 anni maturata in attività e funzioni riguardanti le materie trattate dall'Agenzia in oggetto (come specificate nell'allegato A), presso organizzazioni pubbliche e/o private, in mansioni per le quali sia richiesto il diploma di laurea;
- 9) essere, inoltre, in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
  - qualifica di direttore presso la Provincia o enti funzionali;
  - qualifica ad esaurimento di ispettore generale o di direttore di divisione presso la Provincia o enti funzionali;

- esperienza professionale di almeno sette anni con rapporto di lavoro subordinato stabile o temporaneo, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza settennale), presso la Provincia Autonoma di Trento o altri enti pubblici o privati, con i requisiti di seguito specificati:
  - a) presso la Provincia Autonoma di Trento: viene computata, come esperienza professionale utile per l'ammissione al concorso quella maturata nel 7°, 8° o 9° livello (livelli per l'accesso ai quali era richiesto il diploma di laurea) e nella categoria D (categoria per l'accesso alla quale è richiesto il diploma di laurea);
  - b) presso altre amministrazioni pubbliche: viene computata, come esperienza professionale utile per l'ammissione al concorso quella maturata in categorie, livelli o qualifiche per i quali il relativo ordinamento richiede quale requisito d'accesso il diploma di laurea in relazione al periodo di servizio prestatato;
  - c) presso aziende pubbliche o soggetti privati: viene computata, come esperienza professionale utile per l'ammissione al concorso quella maturata in qualifiche dirigenziali.

L'esperienza professionale di cui al punto 8 può essere computata per il raggiungimento del requisito di cui al punto 9, terzo alinea, se presenta anche i requisiti previsti da quest'ultimo punto.

Ai sensi dell'articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento), i periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

Non viene preso in considerazione, ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso, l'attività di insegnamento.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

Si considerano utili ai fini del calcolo dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso, tutte le assenze, purché contenute, singolarmente considerate, nel limite di un periodo inferiore a 120 giorni continuativi. Sono inoltre considerate utili, a prescindere dalla loro durata, le assenze previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo di maternità, di paternità, parentale, per malattia del figlio) nonché, in generale, tutte le assenze per congedi straordinari o aspettative espressamente previsti dalla legge, utili per la progressione di carriera.

**Non possono essere assunti coloro che** negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

Sono esclusi coloro che già ricoprono la qualifica di dirigente, o qualifica equiparata, in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti funzionali.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Katharina Lonardi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi – STANZA 4 - signora Lorena Iori (0461/496370) o alla signora Dania Perini (0461/496336).

## **AUTOCERTIFICAZIONI**

Secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

**Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.**

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

## **MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il personale della Provincia Autonoma di Trento - Piazza Fiera n. 3 - 38122 Trento, Punto informativo e Sportelli periferici per l'informazione) entro le **ore 12.00** del giorno **mercoledì 31 LUGLIO 2013** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al bando nonché disponibile sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante **RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO)** o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta con forme differenti da quelle sopra elencate, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento, da quello degli sportelli periferici per l'informazione e del Punto informativo o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà essere inviata anche via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita e codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- l'eventuale posizione di dipendente della P.A.T. con l'indicazione della figura professionale e della categoria di attuale inquadramento, della tipologia del rapporto di lavoro, dell'orario di lavoro e del Servizio di assegnazione;
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso altri enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- il servizio prestato nello svolgimento delle attività significative, ai fini della maturazione dell'esperienza professionale rilevante quale requisito di accesso (sia ai sensi del punto 8, con indicazione delle mansioni svolte al fine di documentare la specifica esperienza richiesta, sia ai sensi del punto 9, terzo alinea, del paragrafo "requisiti per l'ammissione al concorso"), mediante esatta indicazione dei periodi di relativo svolgimento (data di inizio e di eventuale cessazione; in mancanza di quest'ultima si farà riferimento alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione) e del conseguente numero di anni, mesi e giorni (nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni ed il mese intero pari a trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni);
- gli eventuali periodi di lavoro a tempo parziale che, tra quelli dichiarati ai sensi dei precedenti punti, sono stati svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti;
- la/le figura/e professionali e la/le categoria/e o la qualifica/e ricoperte nell'ambito del servizio indicato ai precedenti punti, allegando le relative declaratorie stabilite dalla contrattazione collettiva, dalla quale risultino anche i titoli di studio richiesti per l'accesso;
- i periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo utile per l'accesso al concorso, specificando la data di inizio e di cessazione di ciascuna assenza, il titolo dell'assenza e il totale espresso in anni, mesi e giorni;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.  
Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare certificato medico;
- il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

I titoli per l'accesso saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato. I candidati potranno eventualmente indicare se i titoli sono già stati allegati ad una precedente domanda di partecipazione a concorso, purchè presentata entro il limite massimo di 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda relativa al presente bando.

A tutti gli atti e a tutti i documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura del concorso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione o inquadramento.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) nonché la ricevuta del versamento di Euro 25,00.=, con la causale "tassa di concorso qualifica di \_\_\_\_\_" effettuato in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore della Provincia Autonoma di Trento;
- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (Unicredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

**codice IBAN:**

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:

**codice BIC:** UNCRIT2B0HV.

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

- a) una prova scritta volta a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi e alle norme che disciplinano l'attività dell'Amministrazione provinciale, nonché l'attività della struttura cui l'incarico a concorso si riferisce e può vertere anche su argomenti di contenuto pratico. Le materie di riferimento sono di seguito elencate:
  - interventi previsti dalle leggi regionali in materia di previdenza integrativa e pacchetto famiglia;
  - legge provinciale 15 giugno 1998, n.7le provvidenze a carattere continuativo in favore dei ciechi civili, dei sordomuti, dei mutilati e degli invalidi civili;
  - interventi di sostegno economico previsti dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento);

- legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità);
- sistemi di valutazione della condizione economica familiare (ICEF-ISEE);
- interventi economici a favore della non autosufficienza.

b) un colloquio volto ad accertare, mediante lo sviluppo di un dibattito partecipato, l'attitudine dirigenziale del candidato anche con riferimento alla capacità di elaborare soluzioni equilibrate rispetto alle possibili decisioni, anche complesse, rientranti nella responsabilità dirigenziale. Sono tra l'altro valutate la capacità dialettica e argomentativa, la flessibilità e l'innovazione nella individuazione delle soluzioni, la capacità di gestire situazioni di stress, di automotivazione e di motivazione dei collaboratori. Il colloquio può essere svolto anche in forma di trattazione di casi pratici e ai fini della valutazione può concorrere anche l'atteggiamento assunto dal candidato/a nella risoluzione delle situazioni specifiche prospettate dalla commissione.

La strutturazione del colloquio come sopra illustrata comporta che lo stesso si svolgerà mediante la sottoposizione dei quesiti in via diretta (ossia senza estrazione a sorte dei medesimi).

Sarà richiesta la stesura della prova scritta mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura Microsoft Word.

Alla predetta prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova scritta è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

I voti sono espressi in trentesimi. Per il superamento delle prove è richiesta una votazione di almeno 24/30 in ciascuna di esse. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna prova.

Il diario della prova scritta e la sede di svolgimento della medesima verranno comunicati ai candidati ammessi alla procedura concorsuale, tramite raccomandata a mano oppure mediante raccomandata A.R. inviata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso, almeno 20 giorni prima dell'inizio della prova stessa. Il predetto termine decorre dalla consegna delle raccomandate da parte dell'Amministrazione al servizio postale.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo congiuntamente al diario della prova scritta oppure mediante raccomandata a mano oppure mediante raccomandata A.R.. In quest'ultimo caso, il predetto termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. Ai medesimi sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Anche ai candidati che non abbiano superato la prova scritta verrà data comunicazione del voto conseguito.

L'esito della prova scritta, riportante la votazione conseguita dai singoli candidati, verrà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e di Piazza Dante n. 15, nonchè sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it).

Il termine per la conclusione della procedura concorsuale è fissato per il giorno 31 gennaio 2014.

## **GRADUATORIA, ASSUNZIONE E/O INQUADRAMENTO**

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione nominata ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.P. n. 40-112/Leg. del 30 novembre 1998 e successive modifiche (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it)), che formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

La Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, tenuto conto delle preferenze come sotto indicate, nonché alla dichiarazione del vincitore del concorso.

Nella formazione della graduatoria finale, a parità di merito, è data preferenza a quanti prestino o abbiano prestato servizio presso la Provincia secondo la maggiore qualifica o anzianità di servizio. In subordine è utilizzato il criterio della maggiore qualifica posseduta e a parità quello della maggiore esperienza professionale nelle qualifiche richieste per la partecipazione al concorso. In caso di permanenza della parità di merito, la preferenza è data al genere meno rappresentato nella qualifica oggetto del concorso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

Saranno poi adottate, con deliberazione della Giunta provinciale, le disposizioni relative all'assunzione e/o all'inquadramento nella qualifica unica di dirigente e l'attribuzione dello specifico incarico al candidato risultato vincitore del concorso mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria di merito sarà pubblicata agli albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e di Piazza Dante n. 15 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, nonché sul sito Internet [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it). Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo di Piazza Dante n. 15, decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimarrà esposta al predetto Albo per un periodo di 30 giorni.

L'assunto dovrà presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o relativa ai dati che abbiano subito delle modifiche. In particolare, dovrà dichiarare che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione non è stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o sia incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il vincitore dovrà presentare entro 30 giorni l'autocertificazione in carta semplice relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdicensi la nomina;

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da



imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nei confronti del candidato dichiarato vincitore che renderà dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

In caso di rinuncia, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o in caso di accertata carenza dei prescritti requisiti da parte del vincitore, si procederà ad un'ulteriore assunzione o inquadramento di candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Ad avvenuta preposizione alla Struttura a concorso la graduatoria esaurisce la sua validità, non prima comunque che l'Amministrazione provinciale abbia espletato le operazioni di controllo sui prescritti requisiti del vincitore.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità nonché a prendere effettivo servizio entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione o inquadramento.

I contenuti e le modalità con le quali è espletato il concorso sono conformi alle norme del D.P.G.P. n. 40-112/Leg. del 30 novembre 1998 e successive modifiche, del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e ss.mm. e delle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Trento, lì 17 giugno 2013

IL VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA f. f.

- dott. Alberto Pacher -



## DECLARATORIA DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

L'Agenzia ha come scopo la gestione degli interventi di assistenza e di previdenza integrativa previsti dalle leggi in materia, nonché quelli che potranno essere ad essa demandati da specifiche norme. L'agenzia gestisce in particolare:

- a) gli interventi previsti dalle leggi regionali in materia di previdenza integrativa e pacchetto famiglia e non attribuiti da specifiche disposizioni ad altre strutture provinciali;
- b) le provvidenze a carattere continuativo in favore dei ciechi civili, dei sordomuti, dei mutilati e degli invalidi civili previste dalla legge provinciale 15 giugno 1998, n.7;
- c) gli aspetti amministrativi e contrattuali riguardanti l'applicazione dell'indicatore della condizione economica familiare (ICEF) anche per quanto riguarda la procedura di accreditamento dei soggetti cui affidare l'incarico per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione per via telematica delle dichiarazioni sostitutive ICEF, nonché la predisposizione delle direttive e dei criteri di disciplina del sistema ICEF da proporre per l'approvazione alla Giunta provinciale;
- d) gli interventi di sostegno economico previsti dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento);
- e) gli interventi previsti dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità), attribuiti con deliberazione della Giunta provinciale;
- f) gli atti concernenti l'applicazione delle sanzioni amministrative nelle materie di competenza.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
- Servizio per il Personale -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in p.za Dante, 15 Trento o presso altre sedi di uffici dell'Amministrazione provinciale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.